

LEGGETE IN III PAGINA

ROMA-BOLOGNA 2-0

di ENNIO PALOCCHI

GENOVA-LAZIO 3-3

di CESARE MORINI

L'Unità

DEL LUNEDÌ

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

LUNEDÌ 16 GENNAIO 1956

LEGGETE IN VI PAGINA

A Comacino il "Viminale",

di PAULO

Corlina schiude le porte all'Olimpiade bianca

ANNO XXXIII (Nuova Serie) - N. 3 (16)

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

PER EVITARE CHE TUTTO IL POPOLO PARTECIPAI AI SUOI FUNERALI

La questura fa seppellire di nascosto la salma del giovane ucciso a Venosa!

I cittadini ottengono che la polizia sgomberi le strade - La suo corteo sfilò per la città per recarsi a rendere omaggio al caduto - Si comincia ad ammettere che la polizia perdeva la testa - Oggi giornata di protesta e di sciopero a Potenza e Bari

Indignazione a Padova per il vile attentato fascista contro la Camera del Lavoro

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI

VENOSA, 15. — Poco dopo mezzogiorno dalla piazza antistante il Castello cinquecentesco dove ha sede la Camera del Lavoro si è mosso un lungo corteo di cittadini che andavano a rendere l'estremo saluto alla salma di Rocco Girasole, il giovane disoccupato ucciso dalla polizia durante uno sciopero a rovescio.

Il cadavere del giovane braccante, sottoposto ai familiari con inaudita crudeltà durante la notturna veglia funebre e depositato all'obitorio del Cimitero a disposizione dell'A.G., sabato sera era stato frettolosamente sot-

tratta di nascosto si diffuse sabato notte tra la folla che sostava silenziosa in piazza Castello e l'indignazione popolare divenne più profonda. Simpatizzanti, domenicani, Venosani erano presidiati con ceteri strategie da pattuglie di carabinieri armati di mitra e con le tasche cariche di bombe. Nella piazza dove operava il movimento a Orazio stavano cinque grossi camion e alcune jeepone tutti carichi di uomini ugualmente armati. Al lato della lunga e stretta via centrale che dal Municipio porta al Castello, agli angoli dei vicoli e sotto gli androni dei palazzi, uomini e donne erano in muta all'erta. Già era stato deciso che

centrali di Venosa apparivano sempre più attollate e sempre più dominate da un silenzio allucinate, è stata data l'autorizzazione per il corteo. Nello stesso momento tutte quelle pattuglie armate che sostavano agli angoli delle strade e delle piazze si ritiravano scompaendo.

Il lungo corteo era aperto dai familiari del giovane Rocco che ha lasciato i vecchi genitori e cinque fratelli, tutti più giovani di lui che aveva appena 22 anni. La madre, le sorelle, la fidanzata, avanzano in testa con i loro senili di lana nera addosso; il sindaco, compagno Antolini e il compagno Gre-

La bomba di Padova

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PADOVA, 15. — Enorme indignazione ha scosso in città e in tutta la provincia la notizia della bomba lanciata ieri notte sui bastioni della sede della C.G.I.L. L'attentato come è ormai noto, si è verificato poco dopo mezzanotte, in via del Padovano, in un'aula occupata in un stabile di proprietà del Comune.

Qualche istante prima dell'esplosione, un dottore che abitava nella casa, si era mosso oppostamente l'androncino del primo piano, per lo scoppio violentissimo, seguito dal tonfo di vetri che andavano in frantumi. Naturalmente dopo l'attentato dei criminali non si è trovata nessuna traccia. Essi hanno agito industrialmente, operando persino con impudenza in sede della C.G.I.L. Infatti, non è solo stata in meno centro della città, ma quasi confina col palazzo della Prefettura, mentre a solo un centinaio di passi vi è la questura. Inoltre, nell'attigua riviera Tito Livio, due agenti ripulano giorno e notte presso la sede della Banca d'Italia i dati, quando hanno operato, si può dire, sotto il naso della polizia.

Una grande assemblea

di contadini a Fiano Romano

Una grande manifestazione di contadini si è svolta ieri a Fiano Romano: cinquecento braccianti e contadini poveri si sono riuniti in assemblea per protestare contro l'Ente Maremma, chiedendo l'assegnazione di 130 ettari di terra incolta o incoltivata della zona. Al termine dell'assemblea si è formato un lungo corteo ed i contadini si sono recati sotto il Comune, per chiedere l'intervento del sindaco, e sotto la stazione dei carabinieri, per chiedere anche l'appoggio del maresciallo locale. Appoggiato che è stato promesso tanto dal sindaco quanto dal maresciallo dei carabinieri; il sindaco si è impegnato ad accompagnare a Roma una delegazione di contadini perché possano esporre in Prefettura le loro rivendicazioni. I carabinieri di Fiano non sono intervenuti e la manifestazione si è svolta nella massima calma.

MARIO FASSI

La D.C. senza gli apparentamenti perderebbe Roma e 25 capoluoghi

Vaghe assicurazioni di Tambroni sulle elezioni amministrative a primavera con la proporzionale - Strane pretese di Rumor e Malagodi - Un violento discorso anticomunista di Scelba

L'attesa di un milione e duecentomila dipendenti statali per la pubblicazione delle leggi di riforma, come quelle di un contratto regionale di tutte le forze sane, destinato a dar vita ad un programma di rinascita economica e sociale del Veneto.

La D.C. senza gli apparentamenti perderebbe Roma e 25 capoluoghi. Vaghe assicurazioni di Tambroni sulle elezioni amministrative a primavera con la proporzionale - Strane pretese di Rumor e Malagodi - Un violento discorso anticomunista di Scelba.

PRIMO GOAL GIALLOOROSSO



ROMA-BOLOGNA 2-0 — Il primo goal del giallorosso marcato da Giuliano con un tiro a mezz'ora: niente da fare per il bravo portiere del rossoblu Girotti



VENOSA — I familiari davanti alla tomba di Rocco Girasole

terato senza aspettare nemmeno la necessaria autorizzazione del sindaco. Da chi parte l'ordine di quell'odio-provvedimento? Dal prefetto di Potenza? Dal vicespettore generale di P.S. inviato sul posto dal ministro dell'Interno? Dal vice questore che da venerdì dirige quel servizio d'ordine pubblico? Non si è riusciti a saperlo perché nessuno se ne è assunta la responsabilità. Si pensava che sottraendo il cadavere non ci sarebbe stata nessuna manifestazione popolare. Lo aveva detto apparentemente ieri sera un funzio-

al cimitero si sarebbe comunque andati. Nel frattempo una delegazione composta dalon. Clemente Maglietta per la CGIL, dal sen. Cerabona e dall'ing. Chiaromonte del Movimento per la rinascita del Mezzogiorno e dall'on. Grezzi, era riuscita ad entrare nel cimitero e dal colonnello dei carabinieri. La delegazione, dopo aver protestato per la odiosa sottrazione della salma, si è fatta portavoce della ferma volontà della popolazione di rendere omaggio alla memoria del caduto. All'obsequio da parte di un funzionario di P.S. che durante il passaggio del corteo si sarebbero potuti verificare incidenti tra popolani e polizia, si è risposto che, a scongiurarsi bastava lasciar passare il corteo liberamente.

zi sono al loro fianco, sostenendole. Il punto è le nemiche di potere delle donne echeggiano per la lunga strada silenziosa, Venosano poi le bandiere rosse e le corone. Dietro il lungo corteo che si snoda per qualche chilometro e via via si ingrossa. Sul selciato si risonano i passi delle grosse scarpe chiodate. Giovani dal volto risentito, donne con gli occhi velati, di faciere, vecchi dal viso aspro, seminano nella lunga marcia un'atmosfera di angoscia e di dolore. Tutti avanzano silenziosi e meditati. Tutti sono a capo scoperto come se alla loro testa ci fosse realmente la bandiera con le spoglie del giovane compagno ucciso.

In piazza del Municipio il corteo si divide in due colonne. Una si dirige verso il cimitero, l'altra verso la casa del defunto. Ma per potere fare al terro

ordinamento delle carriere, sulle tabelle economiche generali e sulle pensioni. Sotto questo aspetto, quindi, la settimana che si apre oggi si presenta come un grande punto interrogativo. Ma già un altro interrogativo si profila all'orizzonte politico e non è escluso che, in questa stessa settimana, assuma proporzioni tali da richiamare su di sé l'attenzione dei civili parlamentari, se tratta della data e del sistema da adottare per le elezioni amministrative.

La D.C. senza gli apparentamenti perderebbe Roma e 25 capoluoghi. Vaghe assicurazioni di Tambroni sulle elezioni amministrative a primavera con la proporzionale - Strane pretese di Rumor e Malagodi - Un violento discorso anticomunista di Scelba.

La D.C. senza gli apparentamenti perderebbe Roma e 25 capoluoghi

Vaghe assicurazioni di Tambroni sulle elezioni amministrative a primavera con la proporzionale - Strane pretese di Rumor e Malagodi - Un violento discorso anticomunista di Scelba

giorirebbe, forse, qualche postazione a Bari, Napoli, Bologna e a Perugia, ma senza poter pretendere di sostituirsi agli attuali amministratori e, con un po' di ottimismo, riuscirebbe a mantenere in sella a Milano, Genova e Torino.

La discussione in seno al quadripartito, sotto questo profilo sollevata dalla direzione del Pci si prevede perciò abbastanza impegnativa e vivace. Sin da ieri, Rumor, Malagodi, Scelba, Tambroni, De Marsanich ed altri hanno sentito il bisogno di cominciare a dir qualcosa in proposito.

La D.C. senza gli apparentamenti perderebbe Roma e 25 capoluoghi. Vaghe assicurazioni di Tambroni sulle elezioni amministrative a primavera con la proporzionale - Strane pretese di Rumor e Malagodi - Un violento discorso anticomunista di Scelba.



Rocco Girasole

UN PAESE CHE HA BRUCIATO VENT'ANNI DI STORIA NELLA LOTTA PARTIGIANA

In una danza di bimbi l'epopea della Jugoslavia

Pochi ricordano gli Absburgo, nessuno rimpiange i Karagheorghievic - Ritmo, grazia e semplicità della "kozara", - I canti degli "haiduzi", - Due epoche di fronte: un commissario politico e un capo contadino

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BELGRADO, gennaio. — A varie riprese si hanno detto del paese, che è l'anima della Jugoslavia e partigiana. Ho letto questa stessa frase in molti studi storici su questa nazione; ma in realtà se ne danno spiegazioni basate soltanto su considerazioni di tecnica politica, assai calcolate e piene di colore, ma esterne alla memoria del paese. Un belgiardo, un contadino di nome Tutarina, ho cominciato a capire che quelle non sono parole retoriche il giorno in cui, spingendomi la struttura pubblica, per mostrarmi una delle molte realizzazioni nel campo scolastico — e soprattutto per farmi vedere ciò che sarà nel futuro ogni scuola della Jugoslavia. Un belgiardo, un contadino di nome Tutarina, ho cominciato a capire che quelle non sono parole retoriche il giorno in cui, spingendomi la struttura pubblica, per mostrarmi una delle molte realizzazioni nel campo scolastico — e soprattutto per farmi vedere ciò che sarà nel futuro ogni scuola della Jugoslavia.



Una panoramica di Belgrado dal ponte sulla Sava

rile didattico, secondo il sistema dell'insegnamento diretto compiuto attraverso gli oggetti. Dopo avermi fatto visitare varie classi, piene di una scolaresca, singolarmente attenta e disciplinata, la mia accompagnatrice e la direttrice dell'istituto mi spiegavano con entusiasmo i notevoli risultati ottenuti col più recente metodo d'insegnamento. Seguiva un poco districatamente la spiegazione, guardando attraverso la vetrata le bambine ed i bambini che stavano in

contile per l'intervallo di ricreazione. Molti giocavano a rincorrersi, altri a quel gioco che da noi si chiama «la bandiera»; ma a più, riuniti in stretti cerchi, tenendosi per mano hallarano, ora chiudendo il cerchio, ora

allargandolo, ora attrettando, ora allentando il ritmo. Un ballo vero e proprio, con passi incrociati, con inchini e saltarelli, con figure diverse e piene di grazia. Danzando, cantavano: e mi parve di riconoscere la melodia di quel

carto lineare e semplice. Mi venne il dubbio che fosse la ripetizione di qualcosa appreso a scuola e lo chiesi, interrompendo la spiegazione pedagogica. Mi dissero di no, che la maggioranza dei bambini sa ballare così perché imparano fino da piccolissimi, giocando, a balli popolari. Quello che vedeva era la «Kozara», un ballo in gran voga tra i partigiani; e la ragione che ascolto era che, in un'aula, un bambino esprimeva la nostalgia dell'ALDO TORTORELLA (continua in 8. pag. 7. col.)

Identificata la donna trovata morta a Sciarà

PALERMO, 15. — La donna trovata morta a Sciarà è stata identificata. Si tratta di tale Matilde Deutscher già abitante a Mechtelid nella Svizzera tedesca.

Una signora, di cui attualmente non vengono date le generalità, alcuni militari hanno riconosciuto questa notte nella sala mortuaria del cimitero di Sciarà la straniera trovata cadavere nelle campagne circostanti. La Deutscher, che aveva fatto il viaggio con loro sulla «Frosta del Sud» il 6 gennaio, è stata riconosciuta al viso che degli indumenti e da alcuni oggetti che recava con sé, fra i quali la borsa da viaggio a grossi quadretti verdi bordata in cuoio.

La D.C. senza gli apparentamenti perderebbe Roma e 25 capoluoghi. Vaghe assicurazioni di Tambroni sulle elezioni amministrative a primavera con la proporzionale - Strane pretese di Rumor e Malagodi - Un violento discorso anticomunista di Scelba.

La D.C. senza gli apparentamenti perderebbe Roma e 25 capoluoghi. Vaghe assicurazioni di Tambroni sulle elezioni amministrative a primavera con la proporzionale - Strane pretese di Rumor e Malagodi - Un violento discorso anticomunista di Scelba.

I'Unità - AVVENIMENTI SPORTIVI - I'Unità

SITUAZIONE IMMUTATA IN TESTA

I VIOLA SONO GIA'



CAMPIONI D'INVERNO

Il punto

A coronamento della sua meravigliosa marcia la Fiorentina ha conquistato ieri sera il titolo di campione d'inverno...

CHIARO SUCCESSO DEI GIALLOROSSO SUL DELUDENTE BOLOGNA (2-0)

Ripudiata la "manovra a due punte,, la Roma torna al bel gioco e vince

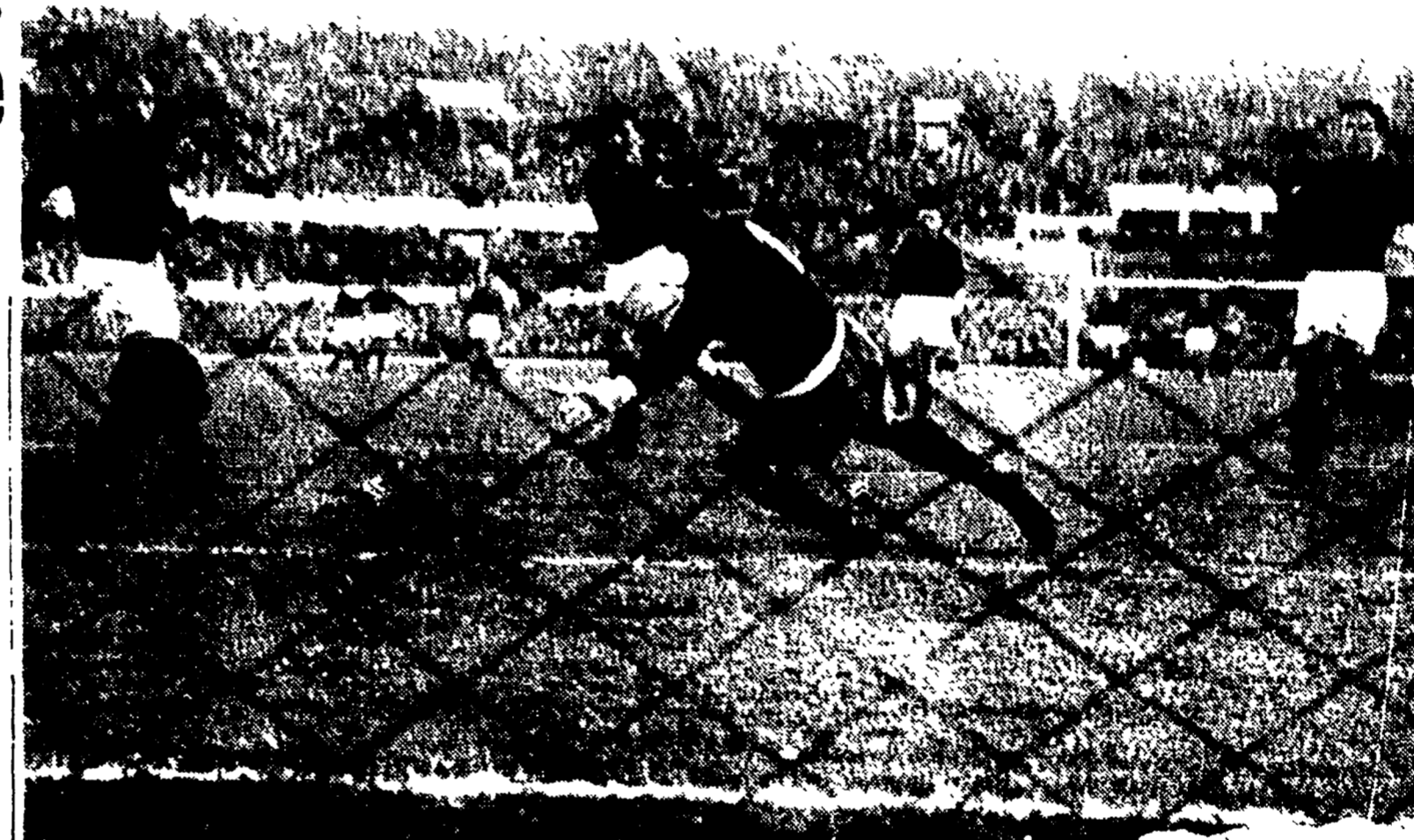
Con Biagini e Cavazzuti si è rivisto il «quadripartito» - Hanno segnato Giuliano e Da Costa - L'arbitro Lo Bello annulla discutibilmente un goal di Ghiggia e uno di Cavazzuti

La tradizione e il culto ilustre del Bologna, nonché le difficoltà con cui sono stati questi si dibatte la Roma, avevano contribuito nei giorni di vigilia a dare una certa consistenza all'ostacolo rossoblu...

BOLOGNA: Giorelli, Rota, Greco, Ballacci, Ricciardelli, Randone, Valentini, Pivetti, Bonafini, Bonifazi, Pasetti, Ghiggia, Biagini, Galli, Cavazzuti, Costa. ARBITRO: Lo Bello di Siracusa.

del mondo del brutto gioco - Nel succo del paradosso una verità lampante: il Bologna è davvero una larva di squadra non ha organizzato, non ha una visione di gioco...

zioni l'arbitro del Bologna si presenta luto, inerte. Speriamo, comunque, che i rientri di Jensen, Palmark, Cervellati e Pozzan possano dar le prime pennellate di rosa (Galli e Da Costa), che deformano il quadripartito, la Roma ha incassato con il WM portando Da Costa all'esterno...



ROMA-BOLOGNA 2-0 - Da Costa conclude in goal una bellissima azione personale

A MARASSI E BIANCOAZZURRI HANNO PAREGGIATO UN INCONTRO CHE POTEVANO VINCERE

La Lazio in vantaggio di due reti si fa raggiungere dal Genoa (3-3)

Le reti sono state realizzate da Bertini (2), Carapellese (2), Olivieri e Pistrin

GENOVA, 15 - Dal primo incontro casalingo pareggiato con la Roma, il Genoa aveva incassato a Marassi tutta una serie di punteggi pieni. E' lucato alla seconda squadra romana imporre un nuovo pareggio ai rossoblù e per di più con lo stesso punteggio che si era avuto a conclusione di Genova-Roma. La Lazio, condottata dal vantaggio con questo punto di vista, potrebbe quindi ritenersi soddisfatta del risultato...

GENOVA: Gandolfi, Cardoni, Recattini, Larsen, Carlini, De Angelis, Frizzi, Pistrin, Corso, Greco, Carapellese. ARBITRO: Liverati di Torino. NOTE: Nel primo tempo Bertini al 4', nella ripresa Pistrin al 10', Olivieri al 14', Carapellese al 17', nella ripresa Bertini al 10'.

La Lazio in vantaggio di due reti si fa raggiungere dal Genoa (3-3) - semplice e di tiratore non comune. Persino Selmoisson, che con Bertini costituisce il duo della speranza, ma che fino ad oggi aveva lasciato perplessi per quella sua ostinazione nel gioco esclusivo di punta, è apparso sotto nuova luce, bene meritando insieme con Burini ed Olivieri.

Florentina - Sampdoria 0-0

FIORENTINA: Sarti, Magnini, Rosetta, Cervato, Orzan, Segato, Julinho, Grazzini, Virgili, Montuori, Pini. SAMPDORIA: Roli, Farina, Bernasconi, Agostinelli, Martini, Chiappella, Tortul, Ronzon, Filmani, Rosa Arrigoni, ARBITRO: Pieri di Trieste. NOTE: pubblico 10 mila persone. Tempo coperto, ma clima caldo. Terreno piuttosto scivoloso. In tribuna presente la diva del cinema americano Abbe Lane col marito Xavier Cugat.

(DAL NOSTRO CORRISPONDENTE)

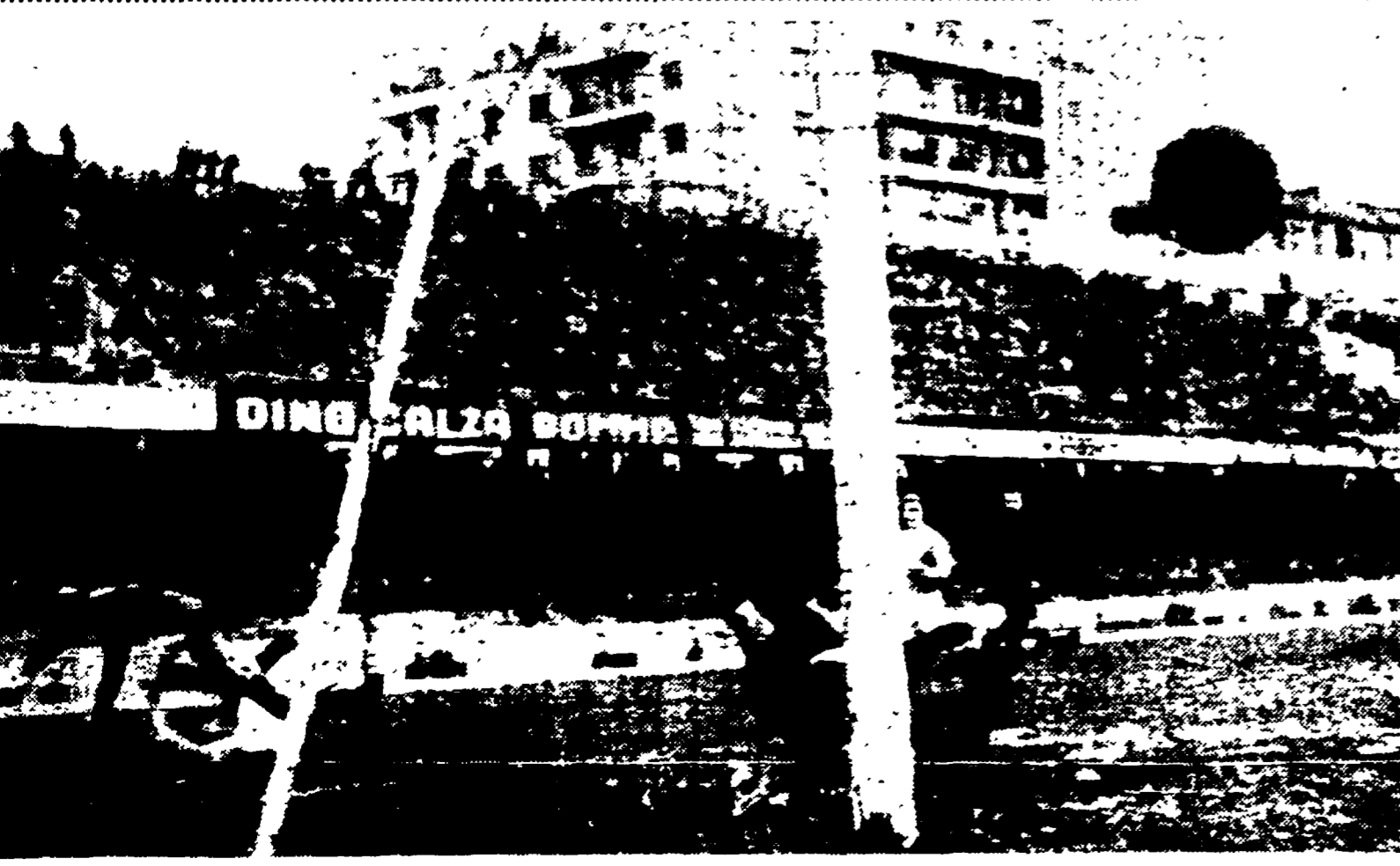
FIRENZE, 15 - La Sampdoria, ripetendo la prodigiosa delusione, è riuscita a quadrangolare un punto sul campo dell'azzurra toscana. Dobbiamo subito premettere però che il compito della brillante compagine ligure è stato facilitato da un arbitro infelice, ma ciò non toglie niente alla bella partita disputata dagli uomini di Ceccher, che hanno lasciato a Firenze una ottima impressione.

LA SCHEDA VINCENTE

- Florentina-Sampdoria X Genoa-Lazio X Inter-Triestina X Lanerossi-Napoli X Novara-Atalanta X Pro Patria-Juve X Roma-Bologna X Spal-Padova X Torino-Milan X Messina-Catania X Udinese-Modena X Empoli-Prato X Siracusa-Mestrina X

TOTIP VINCENTE

I corsa: 2x; II corsa: 1-1; III corsa: 2-1; IV corsa: 2x; V corsa: 1-1; VI corsa: x-x. I Montepremi e di lire 20.629.728. A sportello ultimo non è stato registrato alcun 12: le quote pertanto sono di lire 418.689 per gli undici e di lire 33.221 per i dieci.



GENOVA-LAZIO 3-3 - Concludendo uno scambio BERTINI-SELMOISSON al 40' del primo tempo OLIVIERI segna il terzo goal della Lazio rendendo vano il tuffo del portiere GANDOLFI. (Telefoto)

La Lazio in vantaggio di due reti si fa raggiungere dal Genoa (3-3) - semplice e di tiratore non comune. Persino Selmoisson, che con Bertini costituisce il duo della speranza, ma che fino ad oggi aveva lasciato perplessi per quella sua ostinazione nel gioco esclusivo di punta, è apparso sotto nuova luce, bene meritando insieme con Burini ed Olivieri.

(SARAI MORINI)

(Continua in 4 pag. 8 col.)

(Continua in 4 pag. 8 col.)

(Continua in 4 pag. 8 col.)

(Continua in 4 pag. 8 col.)

(Continua in 4 pag. 8 col.)

(Continua in 4 pag. 8 col.)

(Continua in 4 pag. 8 col.)

(Continua in 4 pag. 8 col.)

(Continua in 4 pag. 8 col.)

(Continua in 4 pag. 8 col.)

(Continua in 4 pag. 8 col.)

(Continua in 4 pag. 8 col.)

(Continua in 4 pag. 8 col.)

(Continua in 4 pag. 8 col.)

(Continua in 4 pag. 8 col.)

(Continua in 4 pag. 8 col.)

(Continua in 4 pag. 8 col.)

(Continua in 4 pag. 8 col.)

(Continua in 4 pag. 8 col.)

(Continua in 4 pag. 8 col.)

(Continua in 4 pag. 8 col.)

(Continua in 4 pag. 8 col.)

(Continua in 4 pag. 8 col.)

(Continua in 4 pag. 8 col.)

(Continua in 4 pag. 8 col.)

(Continua in 4 pag. 8 col.)

(Continua in 4 pag. 8 col.)

(Continua in 4 pag. 8 col.)

(Continua in 4 pag. 8 col.)

Table with 4 columns: SERIE A, SERIE B, SERIE C, COSI' DOMENICA. Each column contains league standings and results.

FRUTTUOSA TRASFERTA DELLA SQUADRA PARTENOPEA

Un Napoli prudente costringe il Lanerossi al pareggio (0-0)

Partita combattuta ma grigia nelle fasi conclusive - Magnifica prova di Comaschi, scadevole prestazione di Vinicio e Pesola - Il Lanerossi ha schierato l'esordiente Monti

L'ARBITRO: Bernardelli di Roma. **SPEZZATORI:** 10.000 circa. (Dal nostro inviato speciale)

VICENZA, 16. Sul grazioso stadio del Lanerossi, anche Monzeglio, che aveva resistito alle debilitanti pesanture del latitanio, ha ceduto di fronte alle precarie condizioni di forma di alcuni dei migliori giocatori azzurri, sciogliendo la sua brava variabile e giocando in apparenza corretta rispetto al cadavere pur. L'allenatore se ha ordinato a Ciccarelli di seguire perpetuamente Murolo, d'altro canto ha disposto che Castelli giocasse in appoggio dell'attacco per sopprimere al volo lasciato dal interno. Oltre a questo accorgimento il Napoli ha presentato un Pesola da di-

mentato una costante superiorità territoriale, ha diretto alcuni tiri a rete, impegnando il proprio gioco, ma non al punto da tradurre in goals tutte le citate ideologie programmate. Bloccato Murolo da Ciccarelli, in posizione arretrata, il giovane esordiente Luigi Monti (nato a Vicenza il 1. ottobre 1934) non ha entusiasmato, ma non ha peppure deluso; anzi, diremmo che il suo non è stato un esperimento fallito, anche se Campana è convinto di più, se non altro perché fisicamente più dotato. Non sono stati appiainati quelli rivolti da non pochi, pazienti spettatori all'ing. Bernardi, atteso di proposito alla fine della partita. L'arbitro ha potuto notare che è quello di una persistente idiosincrasia per la mobilità. Attenti i due guardialinee a cogliere i fuori gioco. Anche una partita veloce, animata, combattuta come è stata quella fra Lanerossi e Napoli, non lascia traccia di ricordo se non è corredata da reti. Aggiungiamo che la cronaca è quanto mai scarna ed i tiri in rete solo un paio: il Napoli ed una decina per il Lanerossi.

Bisogna attendere il 12° per assistere al primo tiro. L'onore tocca a Murolo ma mette a Le squadre appoggiano le loro azioni con lunghi servizi in profondità. I lanieri hanno un Bonci autoritario, una mediana duttile e forte, e tanto loro, Giarelli e Pavanetto si trovano a lottare con successo contro uno svagato Jeppson, un Vinicio che col passare dei minuti perde senso di iniziativa e puntigliosità ed un Vitali che in area fa gioco, ma non tira. Al 16° Ciccarelli, carceriere, «discaia» la palla che Murolo è pronto a indirizzare a rete. Bugatti para senza traferire la palla. Il Napoli e i Lanerossi si spartiscono il pallone, ma non è il Napoli che Comaschi è rapido a sviare in calcio d'angolo. Al 22° da metà campo Mijolli lancia Murolo; serpentina e tiro in corso di Ciccarelli. Bugatti, in un'ottima mitacchi, ha assolto al proprio dovere con bravura e tempestività. In un incontro pugilistico il Lanerossi avrebbe meritato la vittoria ai punti perché ha



FIORENTINA-SAMPDORIA 0-0 - Per uno Julinho, tre difensori biancerchiati

CONTINUAZIONI DALLA TERZA PAGINA

La vittoria della Roma

due ore e mezzo di che non... (Continued from page 3)

Genoa-Lazio 3-3
Il risultato della squadra, un complesso che deve a suoi ordini la saggezza tattica a ci giovi il commento ardore agonistico, capace di capovolgere in un baleno i risultati più disperati.

L'arbitro Liviani non ha soddisfatto il pubblico genovese, che in ben tre occasioni ha reclamato il calcio di rigore per cariche in area; esso non è stato respinto, tanto più che la difesa genovese in più occasioni, soprattutto in una, ha operato interventi tutt'altro che regolamentari. Dalle note introdotte, si comprende che la partita abbia avuto fasi molto belle ed emozionanti, provocate soprattutto dalle manovre dell'attacco laziale (esprimo il bravissimo Burini), che faceva sbandare paurosamente la difesa rossoblu, e dalle puntate imprevedibili di Carapellese, quando, nella autentica difesa biancazzurra...

Già al 5' la Lazio va in vantaggio; Olivieri rigora un breve passaggio da Villa a semicircolo dietro l'altro Cardoni e Carlini, corsa al centro a Bettini che da fermo spara al volo e inasce. Poi è l'episodio del pubblico che avviene così. Molino, preso da Corso, passa il pallone a Lovati; se nonché il fango arresta la stera e il calcio di rigore è respinto. Lo scappato oltre il portiere laziale, che nel tentativo di uscire era finito a terra. Ancora il fango ferma il pallone; questo volta il pallone in un'azione di colpo in area, ma il pallone scivola via, respingendo Carapellese (19'). respingendo Sentimenti, si impadronisce della palla e metà campo Selmo, scarto dei due dor-

nienti della retroguardia genovese. L'arbitro Liviani è genovese e questi ancora una volta colpisce al volo, mandando in rete con un tiro che Gandolfi non riesce a trattenerlo. Il Genoa attacca, ma Carapellese e Lazio insistono per lungo tempo all'attacco. Invece, al 37' Carapellese se ne va via con una delle sue tremende sorprese, la palla scavalca il centro indietro a Pistrin, che spara senza esitazione; Lovati e Sentimenti, un doppi' altro, non riescono a controllare il tiro di Carapellese, tutto a terra, riesce a dare la zampata risolutiva. Al 42', però, la Lazio ristabilisce le distanze con una di quelle reti che il giocatore mette a segno una volta in tutta la vita; Olivieri parte da metà campo, lancia con Carlini una palla che scavalca il centro indietro a Pistrin, che spara in un'azione di colpo in area, ma il pallone scivola via, respingendo Carapellese (19'). respingendo Sentimenti, si impadronisce della palla e metà campo Selmo, scarto dei due dor-

- ### CANNONIERI
- 14 reti: Nordahl
 - 12 reti: Vinicio
 - 10 reti: Piatelli
 - 9 reti: Murolo, Frizzi, Firmiani
 - 8 reti: Schiaffino, Bassetto, Bertini
 - 7 reti: Montuori, Brugola
 - 6 reti: Skoglund, Maceri, Huliz, Nyers, Galli, Da Costa
 - 5 reti: Longoni, Torres
 - 4 reti: Julinho, Montico, Brønne, Ronzon, Tortul

miglia, ma interno di fatto, in un'attacco sempre in, ma amorfosi perché Vinicio e Jeppson (che delusione!) si spartivano a turno al centro e all'ala. Se al Napoli è riuscito di veder coronata in un passaggio una tattica difensiva, lo deve al potente ed onnipotente Comaschi, al generoso, saggio, stupefacente ed insistentemente pratico Pesola, oltre al corretto Ciccarelli. Bugatti, in un'ottima mitacchi, ha assolto al proprio dovere con bravura e tempestività. In un incontro pugilistico il Lanerossi avrebbe meritato la vittoria ai punti perché ha

FORTUNOSO PAREGGIO DELLA SCONCLUSIONATA SQUADRA ROSSONERA

Il Milan raggiunge a 6' dalla fine il Torino privato di Antoniotti (1-1)

1 granata dannò in vantaggio con Moltrasto, ma Mariani pareggia le sorti

TORINO, 15. Il Torino, fidato di ragazzi, ha fermato il Milan latitanissimo. La partita è finita con una rete per parte, ma tutto il primo tempo è durissimo, con due minuti del secondo tempo, in cui il Torino grana, anche un intervento (uno dei molti) fallito su Antoniotti da parte di Pedroni, non ha mandato a cantefesta la prima metà di tempo. Per i primi quindici minuti del secondo tempo, che è rientrato in campo solo per far da comparsa all'ala destra.

La partita di Torino è stato molto grave per il Milan che si è visto sovente scardinato dagli avversari, proprio quando l'arbitro si apprestava al seguito della cronaca ripresa, una domenica fa. Sarà una brutta notizia per i milanisti, quelli che erano oggi in via Filadelfia, ma l'arbitro è un po' attento, e noi non ci scriveremo male? Diciamo appunto di Rascel e del suo fare ingenuo. E' così: il pubblico e come lui, melanconico, pastoso, e burlano quando le cose vanno bene e la distensione lo ispira. Il tifoso Rascel era felice, ecci di tutto, e gli altri, i giocatori del mondo degli spogliatoi. Era, a poche ore dalla sua partenza fissata per le 23.50 con l'aereo che lo porterà a Calcutta, prima tappa di un giro di «recital» che l'artista romano (e romanista) compirà a sue spese in America e nell'Estremo Oriente a scopo di benevolenza. In vista della sua visita negli spogliatoi, visita di arrivi e di dirigenti e ai giocatori della Roma che in questo momento, nell'intervallo fra il primo e il secondo tempo, avevano fatto suonare: «Arrivederci, Roma». Parlare con Rascel, dunque, è un piacere per tutti. Ma non è il momento per il nostro inviato a dividere la pasta solida di cui si nutrono gli spogliatoi. E' il giudizio di Rascel, che si congratula e ringrazia i giocatori «per il bel regalo che gli hanno fatto prima della partenza, un sacco di pasta», che ci interessa. La Roma? Su, per ora non l'abbiamo in linea diretta, il migliore? Da Costa. «Non li ho visti quei traversoni che spazzavano tutta la difesa?»

In fondo è così. Contro il Bologna, la Roma, soprattutto la Roma sistemata ai buoni momenti del secondo tempo, ha lasciato una buona impressione. Il migliore? Da Costa. «Non li ho visti quei traversoni che spazzavano tutta la difesa?»

Non molto fatto. Peraltro, negli spogliatoi della Roma, nonostante Rascel. Il provvedimento di Sarosi, che ha avuto il coraggio di escludere Pandolfini e Nysa dalla formazione, sembra produrre un'atmosfera pesante, poco salutare. Imbarazzato è stato il comportamento di Pandolfini, che si è buttato alla sfuriata, lui che ha disputato forse la sua migliore partita all'Olimpico, ma che tuttavia mostra di non gradire il ruolo di ala Galli e disteso con Zappalà vicino e Angelino Carati, che lo massaggia e lo infarina con un preparato dietetico. Non molto fatto. Peraltro, negli spogliatoi della Roma, nonostante Rascel. Il provvedimento di Sarosi, che ha avuto il coraggio di escludere Pandolfini e Nysa dalla formazione, sembra produrre un'atmosfera pesante, poco salutare. Imbarazzato è stato il comportamento di Pandolfini, che si è buttato alla sfuriata, lui che ha disputato forse la sua migliore partita all'Olimpico, ma che tuttavia mostra di non gradire il ruolo di ala Galli e disteso con Zappalà vicino e Angelino Carati, che lo massaggia e lo infarina con un preparato dietetico.

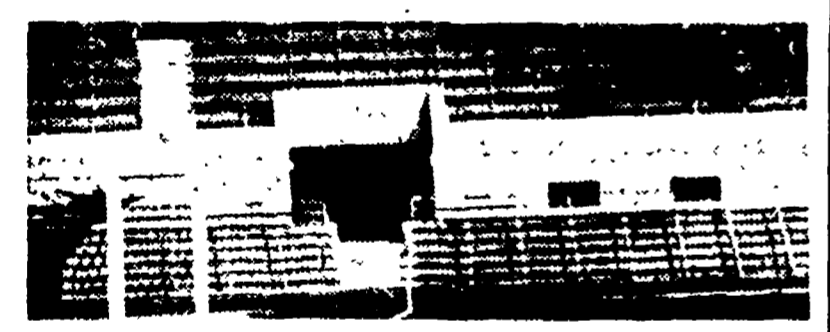
Florentina-Samp. 0-0

certi arbitri hanno messo su la pancia e non corrono, per esempio (e soprattutto) col tempo a riposo quando sono fuori del campo, come avviene per i giocatori.

La partita si è iniziata con gli spettatori delle tribune piuttosto distratti, ma al secondo tempo, quando il pallone è scappato in azione, il primo corallo gli spettatori a prestare più attenzione al gioco. Il tiro dalla bandiera in area di sinistra, per un'azione di colpo in area, ma il pallone scivola via, respingendo Carapellese (19'). respingendo Sentimenti, si impadronisce della palla e metà campo Selmo, scarto dei due dor-

se sarebbe meglio che i tecnici vada facessero rientrare al suo posto il più insidioso Bizzarri), una cannonata di Piazza, come avviene per i giocatori. La partita si è iniziata con gli spettatori delle tribune piuttosto distratti, ma al secondo tempo, quando il pallone è scappato in azione, il primo corallo gli spettatori a prestare più attenzione al gioco. Il tiro dalla bandiera in area di sinistra, per un'azione di colpo in area, ma il pallone scivola via, respingendo Carapellese (19'). respingendo Sentimenti, si impadronisce della palla e metà campo Selmo, scarto dei due dor-

Negli spogliatoi dell'Olimpico



L'ingenuo mondo della Roma ha trovato in Renato Rascel un rappresentante genuino. Eravamo negli spogliatoi e ci portavamo dietro lo strascico di un battibacchio esplosivo fra alcuni giornalisti della tribuna stampa dell'Olimpico e una parte del pubblico che si era di colpo trasformato in divo. La Roma si è vista, ma non ha commesso errori da bambini, e qualche giornalista, non esclusi i patiti notori dei colori giallorossi, travevano da ciò motivi di sovrano e di risa. Il pubblico non aveva saputo resistere ai richiami delle corde più intime e non potendo sfogare altrimenti le sue ansie, ha fatto un po' di battibacchio in un'azione di colpo in area, ma il pallone scivola via, respingendo Carapellese (19'). respingendo Sentimenti, si impadronisce della palla e metà campo Selmo, scarto dei due dor-

GRIGIA PROVA DEI NERO-AZZURRI

Inter-Triestina 0-0

Lento Volanthen e in giornata negativa Campagnoli e Celio - Annullato un goal di Volanthen

INTER: Ghiszi, Vincenzi, Giacomazzi, Maseri, Ferrario, Nesti, Armano, Celio, Volanthen, Baccarelli. **TRIESTINA:** Soldani, Meggioloni, Claut, Passarin, Bernardi, Fontana, Lucchini, Zaro, Briganti, Borico, Pasquinari.

Novara-Atalanta 2-1

NOVARA: Corghi, Pombal, Capucci, Felici, De Giovanni, Baler, Mariani, Edelfeld, Arce, Brante, Sardin. **ATALANTA:** Galbiati, Cattorzi, Corsini, Annarvoli, Zannier, Vittoni, Longoni, Garcia, Rozzoni, Basette, Braglia.

GRAZIE ALLA LONGAMINITA' DELL'ARBITRO

Pro Patria-Juventus 2-2

Due reti di Vicariotto e una di Emoli su rigore

PHO PATRIA: Longoni; Taglietti, Torres, Gimona, Colombo, Borsani; Vicariotto, Pantalone, La Rosa, Danova, Naya. **JUVENUS:** Vicariotto, Vico, Corradi, Garzanti, Tarich, Vio, Opperz, Colella, Emoli, Boniperti, Vairo, Prati.

Spal-Parma 2-0

SPAL: Bertecchi, Dellfrati, Lucchi, Morin, Ferraro, Dal Pass, Dido, Di Giacomo, Macer, Fabbrì, Novelli. **PARMA:** Casari, Bissone, Scagnellato; Mera, Aziani, Mori, Faredi, Lison, Bonissalli, Chiusonello, Sivanello.

Arbitri e Spezzatori

ARBITRO: Jonni di Macerata. **ARBITRI:** nel p.l. al 33° Di Giacobini; nella ripresa al 41° Dido.

Arbitri e Spezzatori

ARBITRO: Bernardelli di Roma. **SPEZZATORI:** 10.000 circa. (Dal nostro inviato speciale)

Arbitri e Spezzatori

ARBITRO: Bernardelli di Roma. **SPEZZATORI:** 10.000 circa. (Dal nostro inviato speciale)

Arbitri e Spezzatori

ARBITRO: Bernardelli di Roma. **SPEZZATORI:** 10.000 circa. (Dal nostro inviato speciale)

SPORT ROMANO

IL TORNEO DI PROMOZIONE LAZIALE

Squibb-Fiuggi 1-0

SQUIBB: De Marchis, Iacopini, Leonori, De Grandis, Fanciulli, Beccetti, De Caro, Daganti, Di Cola, Gelsomino, Di Chio.

FIUGGI: Ciccolini, Bellinas, Mancini, Marfotti, Larcinesi, Cipriani, Acquaviva, Casellato, Bonaldi, Galliani, Formina.

Batte la Castina ed al 22' il Nettuno va improvvisamente in vantaggio su azione personale di Donzi ed al 32' raddoppia Ciccolini che riceve un traversone di Lucchi. Nella ripresa il Nettuno preme per rimpio tirare lo vantaggio, ma al 15' Vitone con un forte insacca la terza rete per il Nettuno. Al 31' Armao intercorre male un tiro diretto a Serafini, che finisce in goal.

Montecavo-Milatesi 2-0

MONTCAVO: Fracchiolla, Mucci, Ciampi, Spadolini, Abbado, Gennini, Bertoni, Piras, Nicolucci, Brunetti, Di Del Piano. MILATESI: Durante, Proietti, Di Lello, Cenci, Pinedori, Ferrante, Paoloni, De Populo, Ferraguti, Tito, Sgherghi.

LE CIFRE DELLA PROMOZIONE

GIRONE A

I risultati: Montecavo-Milatesi 2-0, Civitavecchia-Tivoli 1-1, Nettuno-Castina 4-0, Garbatella-Fondana 0-0, Albacastro-Astrea 1-1, S. Albano-Spes 0-0, Giannispport-Grottaferrata 0-0.

GIRONE B

I risultati: Formia-Isola Liri 1-1, Casimo-Romana 1-1, Squibb-Fiuggi 1-0, Garbatella-Fondana 0-0, Albacastro-Astrea 1-1, S. Albano-Spes 0-0, Acicalcio-Gaeta 4-2.

La classifica

Table with 2 columns: Team, Points. Includes teams like Spes, Tivoli, Montecavo, etc.

La classifica

Table with 2 columns: Team, Points. Includes teams like Roma, Elettro, Fondana, etc.

Le partite di domenica

Montecavo-Civitavecchia; Tivoli-Castina; Nettuno-Viterbo; etc.

Le partite di domenica

Formia-Casimo; Romana-Elettro; Albacastro-Fondana; etc.

SUI CAMPI DELLA PRIMA DIVISIONE

INA Sport-Romanita 2-0

INA SPORT: Valentini, Thy, Gentili, Pozzo, Rini, Del Sestiere, Giulii, Regani, Aloisi, Chasseroni, Landone.

Torrignattara - Ex All. Massimo 0-0

TORRIGNATTARA: Valentini, Thy, Gentili, Pozzo, Rini, Del Sestiere, Giulii, Regani, Aloisi, Chasseroni, Landone.

Tuscania-Iraq 1-0

IRAQ: Chiochetti, Montanari, Alessandri, Grandi, Novelli, Domenicini, Donzelli, Neri, Fabbri, Pappa, Carducci.

Almas-Palombarese 1-1

ALMAS: Jossa, Bozchi, Rossetti, Piras, Ripacci, Pozzo, Panfili, Mammì, Fofelli, Cappelli.

Acicalcio-Gaeta 4-2

ACICALCIO: Quintarelli, Egidi, Scivitturo, De Angelis, Caputo, Basso, Piras, Coletta, Cesari, Olivieri, Apollini.

Formia-Isola Liri 2-0

ISOLA LIRI: Cesario, Grioli, Colani, Bonni, Mancini, Pralio, Mucci, Casanecchia, Gabriele, Bastiani, Zucchetti.

Acicalcio-Gaeta 4-2

ACICALCIO: Quintarelli, Egidi, Scivitturo, De Angelis, Caputo, Basso, Piras, Coletta, Cesari, Olivieri, Apollini. GAETA: De Bernardis, Di Letizia, Giordano, IZZI, Filippelli, Caccia, Matarazzo, Del Vecchio, Camello, Riciello.

Formia-Isola Liri 2-0

ISOLA LIRI: Cesario, Grioli, Colani, Bonni, Mancini, Pralio, Mucci, Casanecchia, Gabriele, Bastiani, Zucchetti. FORMIA: De Fabritius, Aloisi, Centonini, Tedesco, Bertolucci, Petrucci, Cambiotti, Tanni, Cullerio, Tamburo, Benassi.

Almas-Palombarese 1-1

ALMAS: Jossa, Bozchi, Rossetti, Piras, Ripacci, Pozzo, Panfili, Mammì, Fofelli, Cappelli. PALOMBARA: Perdara, Roldavide, Passeri, Ricci, Zucchi, Petrucci, Ripacci, Pozzo, Lozza, Spalacci, Romanazzo, Giocchi.

Almas-Palombarese 1-1

ALMAS: Jossa, Bozchi, Rossetti, Piras, Ripacci, Pozzo, Panfili, Mammì, Fofelli, Cappelli. PALOMBARA: Perdara, Roldavide, Passeri, Ricci, Zucchi, Petrucci, Ripacci, Pozzo, Lozza, Spalacci, Romanazzo, Giocchi.

Almas-Palombarese 1-1

ALMAS: Jossa, Bozchi, Rossetti, Piras, Ripacci, Pozzo, Panfili, Mammì, Fofelli, Cappelli. PALOMBARA: Perdara, Roldavide, Passeri, Ricci, Zucchi, Petrucci, Ripacci, Pozzo, Lozza, Spalacci, Romanazzo, Giocchi.

Almas-Palombarese 1-1

ALMAS: Jossa, Bozchi, Rossetti, Piras, Ripacci, Pozzo, Panfili, Mammì, Fofelli, Cappelli. PALOMBARA: Perdara, Roldavide, Passeri, Ricci, Zucchi, Petrucci, Ripacci, Pozzo, Lozza, Spalacci, Romanazzo, Giocchi.

Civitavecchia-Tivoli 1-1

CIVITAVECCHIA: Gallinari, Frattini, Scivitturo, Gagliardi, Mantecarlo, Venturini, Lucarini, De Simoni, Moroni, Valentini. TIVOLI: Rocchi, Marselli, Cichetti, Forci, Carini, Fofesi, Margheritini, Marinari, Baldani, Prezioso, Passini.

Viterbo-P.I.T. 1-0

VITERBO: Tadini, Velli, Di Ruvo, Cini, Marano, Cipriani, Sanna, De Luca, Guadagno, Cacciari, Addobbati. P.I.T.: Viterbo, Sanna, Cacciari, Addobbati, Cipriani, Sanna, De Luca, Guadagno, Cacciari, Addobbati.

Trevi-Manziana 1-1

MANZIANA: Zanotti, Vinanzi, Giamberini, Ferrari, Bini, Cevarelli, Fontani, Mariani, Angelis, Bucciari, Mura. TREVI: Sabbatini, Magliani, Nannotti, Toni, Dall'Orso, Mariani, Moncelli, Morra, Verrotti, Arici, Torchetti.

Trevi-Manziana 1-1

MANZIANA: Zanotti, Vinanzi, Giamberini, Ferrari, Bini, Cevarelli, Fontani, Mariani, Angelis, Bucciari, Mura. TREVI: Sabbatini, Magliani, Nannotti, Toni, Dall'Orso, Mariani, Moncelli, Morra, Verrotti, Arici, Torchetti.

Almas-Palombarese 1-1

ALMAS: Jossa, Bozchi, Rossetti, Piras, Ripacci, Pozzo, Panfili, Mammì, Fofelli, Cappelli. PALOMBARA: Perdara, Roldavide, Passeri, Ricci, Zucchi, Petrucci, Ripacci, Pozzo, Lozza, Spalacci, Romanazzo, Giocchi.

Almas-Palombarese 1-1

ALMAS: Jossa, Bozchi, Rossetti, Piras, Ripacci, Pozzo, Panfili, Mammì, Fofelli, Cappelli. PALOMBARA: Perdara, Roldavide, Passeri, Ricci, Zucchi, Petrucci, Ripacci, Pozzo, Lozza, Spalacci, Romanazzo, Giocchi.

Almas-Palombarese 1-1

ALMAS: Jossa, Bozchi, Rossetti, Piras, Ripacci, Pozzo, Panfili, Mammì, Fofelli, Cappelli. PALOMBARA: Perdara, Roldavide, Passeri, Ricci, Zucchi, Petrucci, Ripacci, Pozzo, Lozza, Spalacci, Romanazzo, Giocchi.

Almas-Palombarese 1-1

ALMAS: Jossa, Bozchi, Rossetti, Piras, Ripacci, Pozzo, Panfili, Mammì, Fofelli, Cappelli. PALOMBARA: Perdara, Roldavide, Passeri, Ricci, Zucchi, Petrucci, Ripacci, Pozzo, Lozza, Spalacci, Romanazzo, Giocchi.

Almas-Palombarese 1-1

ALMAS: Jossa, Bozchi, Rossetti, Piras, Ripacci, Pozzo, Panfili, Mammì, Fofelli, Cappelli. PALOMBARA: Perdara, Roldavide, Passeri, Ricci, Zucchi, Petrucci, Ripacci, Pozzo, Lozza, Spalacci, Romanazzo, Giocchi.

Almas-Palombarese 1-1

ALMAS: Jossa, Bozchi, Rossetti, Piras, Ripacci, Pozzo, Panfili, Mammì, Fofelli, Cappelli. PALOMBARA: Perdara, Roldavide, Passeri, Ricci, Zucchi, Petrucci, Ripacci, Pozzo, Lozza, Spalacci, Romanazzo, Giocchi.

Rieti-Maccarese 1-1

RIETI: Sbarbati, Pennino, Frattini, Scivitturo, Gagliardi, Mantecarlo, Venturini, Lucarini, De Simoni, Moroni, Valentini. MACCARESE: Isidori, Del Lillo, Santini, Fracchiolla, Guicciardi, Fattini, Antonucci, Marfotti, Ruffoni, Marengo, Pasculli.

Rieti-Maccarese 1-1

RIETI: Sbarbati, Pennino, Frattini, Scivitturo, Gagliardi, Mantecarlo, Venturini, Lucarini, De Simoni, Moroni, Valentini. MACCARESE: Isidori, Del Lillo, Santini, Fracchiolla, Guicciardi, Fattini, Antonucci, Marfotti, Ruffoni, Marengo, Pasculli.

Rieti-Maccarese 1-1

RIETI: Sbarbati, Pennino, Frattini, Scivitturo, Gagliardi, Mantecarlo, Venturini, Lucarini, De Simoni, Moroni, Valentini. MACCARESE: Isidori, Del Lillo, Santini, Fracchiolla, Guicciardi, Fattini, Antonucci, Marfotti, Ruffoni, Marengo, Pasculli.

Rieti-Maccarese 1-1

RIETI: Sbarbati, Pennino, Frattini, Scivitturo, Gagliardi, Mantecarlo, Venturini, Lucarini, De Simoni, Moroni, Valentini. MACCARESE: Isidori, Del Lillo, Santini, Fracchiolla, Guicciardi, Fattini, Antonucci, Marfotti, Ruffoni, Marengo, Pasculli.

Rieti-Maccarese 1-1

RIETI: Sbarbati, Pennino, Frattini, Scivitturo, Gagliardi, Mantecarlo, Venturini, Lucarini, De Simoni, Moroni, Valentini. MACCARESE: Isidori, Del Lillo, Santini, Fracchiolla, Guicciardi, Fattini, Antonucci, Marfotti, Ruffoni, Marengo, Pasculli.

Rieti-Maccarese 1-1

RIETI: Sbarbati, Pennino, Frattini, Scivitturo, Gagliardi, Mantecarlo, Venturini, Lucarini, De Simoni, Moroni, Valentini. MACCARESE: Isidori, Del Lillo, Santini, Fracchiolla, Guicciardi, Fattini, Antonucci, Marfotti, Ruffoni, Marengo, Pasculli.

Rieti-Maccarese 1-1

RIETI: Sbarbati, Pennino, Frattini, Scivitturo, Gagliardi, Mantecarlo, Venturini, Lucarini, De Simoni, Moroni, Valentini. MACCARESE: Isidori, Del Lillo, Santini, Fracchiolla, Guicciardi, Fattini, Antonucci, Marfotti, Ruffoni, Marengo, Pasculli.

Rieti-Maccarese 1-1

RIETI: Sbarbati, Pennino, Frattini, Scivitturo, Gagliardi, Mantecarlo, Venturini, Lucarini, De Simoni, Moroni, Valentini. MACCARESE: Isidori, Del Lillo, Santini, Fracchiolla, Guicciardi, Fattini, Antonucci, Marfotti, Ruffoni, Marengo, Pasculli.

Rieti-Maccarese 1-1

RIETI: Sbarbati, Pennino, Frattini, Scivitturo, Gagliardi, Mantecarlo, Venturini, Lucarini, De Simoni, Moroni, Valentini. MACCARESE: Isidori, Del Lillo, Santini, Fracchiolla, Guicciardi, Fattini, Antonucci, Marfotti, Ruffoni, Marengo, Pasculli.

Rieti-Maccarese 1-1

RIETI: Sbarbati, Pennino, Frattini, Scivitturo, Gagliardi, Mantecarlo, Venturini, Lucarini, De Simoni, Moroni, Valentini. MACCARESE: Isidori, Del Lillo, Santini, Fracchiolla, Guicciardi, Fattini, Antonucci, Marfotti, Ruffoni, Marengo, Pasculli.

RISULTATI E CLASSIFICHE DELLA PRIMA DIVISIONE

GIRONE A

I risultati: Torre in Pietra-Radosa 4-1, Ladispoli-Fortitudo 1-1, N. Tormarancia-Ostia Mare 2-2, Cerveteri-Flaminio 3-1, Mancini Civ.-Sarnani 3-1.

GIRONE B

I risultati: Exquilia-Flaminio Juve 3-3, Civitavecchia-Pro Canino 1-1, Bracciano-Ostiene 1-1, Tivoli-Radica 1-1, Inasport-Romanita 2-0.

GIRONE C

I risultati: Passo Correse-Flaminio 2-0, Prenestino-Pol. Italia (osp.) 3-1, Torpico-Ex. Al. Massimo 0-0, Mianzano-Campagnano 1-1, Monterotondo Scalo-Appia A. 1-1, Almas-Palombarese 1-1, Rip. Monterotondo.

GIRONE D

I risultati: Aprilia-Pirelli Tiv. 3-1, Pomezia-Cytilia 1-1, Frascati-Albano 2-1, Subiaco-Marino 0-0, Marino-Palombarese 1-1, Anzio-Velletri 2-0, Rip. Tivoli-Rocca di Papa 2-2.

GIRONE E

I risultati: Amaseno-Vulturno 1-1, Ceprano-Corchiano 1-1, Ladispoli-Fortitudo 1-1, Alatri-Lib. Ferentino 2-0, Rip. Atina.

La classifica

Table with 2 columns: Team, Points. Includes teams like Cerveteri, Tarquinia, Mianzano, etc.

La classifica

Table with 2 columns: Team, Points. Includes teams like Inasport, Manziana, Romanita, etc.

La classifica

Table with 2 columns: Team, Points. Includes teams like Palombarese, Flaminio, Tor. Quadraro, etc.

La classifica

Table with 2 columns: Team, Points. Includes teams like Albano, Frascati, Pomezia, etc.

La classifica

Table with 2 columns: Team, Points. Includes teams like Atina, Lib. Ferentino, Amaseno, etc.

Le partite di domenica

Torre in Pietra-Fregene; Tarquinia-Ladispoli; Fortitudo-N. Tormarancia; Ostiense-Cerveteri; Flaminio-Sarnani; Mancini-Radosa.

Le partite di domenica

Torre in Pietra-Fregene; Tarquinia-Ladispoli; Fortitudo-N. Tormarancia; Ostiense-Cerveteri; Flaminio-Sarnani; Mancini-Radosa.

Le partite di domenica

Flaminio-Prenestino; Pol. Italia-Torpico; Romanita-Monterotondo; Mianzano-Campagnano; Mianzano-Palombarese; Riposa-Ex. Al. Massimo.

Le partite di domenica

Aprilia-Cytilia; Pomezia-Frascati; Albano-Subiaco; Marino-Nuova Cisterna; P. Palestini-Antoni; Velletri-Tivoli; Rip. Tivoli-Rocca di Papa.

Le partite di domenica

Ferentino-Atina; Anagnina-A. Marmore; Valtourno-Corchiano; Ceprano-Pro Frosinone; Agulone-Alatri; B. Herma-Lib. Riposa; Riposa-Priano.

Ladispoli-Fortitudo 1-1

LADISPOLI: Sac. Tumati, Mortone, Ferri, Landi, Domini, Troiani, Narducci, Ferrarini, Leni, De Dominicis. FORTITUDO: Recchia, Narducci, Ferri, De Andrea, Cappelletti, Antonelli, Ceranzolo, Pampaloni.

Ladispoli-Fortitudo 1-1

LADISPOLI: Sac. Tumati, Mortone, Ferri, Landi, Domini, Troiani, Narducci, Ferrarini, Leni, De Dominicis. FORTITUDO: Recchia, Narducci, Ferri, De Andrea, Cappelletti, Antonelli, Ceranzolo, Pampaloni.

Ladispoli-Fortitudo 1-1

LADISPOLI: Sac. Tumati, Mortone, Ferri, Landi, Domini, Troiani, Narducci, Ferrarini, Leni, De Dominicis. FORTITUDO: Recchia, Narducci, Ferri, De Andrea, Cappelletti, Antonelli, Ceranzolo, Pampaloni.

Ladispoli-Fortitudo 1-1

LADISPOLI: Sac. Tumati, Mortone, Ferri, Landi, Domini, Troiani, Narducci, Ferrarini, Leni, De Dominicis. FORTITUDO: Recchia, Narducci, Ferri, De Andrea, Cappelletti, Antonelli, Ceranzolo, Pampaloni.

Le partite di domenica

Torre in Pietra-Fregene; Tarquinia-Ladispoli; Fortitudo-N. Tormarancia; Ostiense-Cerveteri; Flaminio-Sarnani; Mancini-Radosa.

Le partite di domenica

Torre in Pietra-Fregene; Tarquinia-Ladispoli; Fortitudo-N. Tormarancia; Ostiense-Cerveteri; Flaminio-Sarnani; Mancini-Radosa.

Le partite di domenica

Flaminio-Prenestino; Pol. Italia-Torpico; Romanita-Monterotondo; Mianzano-Campagnano; Mianzano-Palombarese; Riposa-Ex. Al. Massimo.

Le partite di domenica

Aprilia-Cytilia; Pomezia-Frascati; Albano-Subiaco; Marino-Nuova Cisterna; P. Palestini-Antoni; Velletri-Tivoli; Rip. Tivoli-Rocca di Papa.

Le partite di domenica

Ferentino-Atina; Anagnina-A. Marmore; Valtourno-Corchiano; Ceprano-Pro Frosinone; Agulone-Alatri; B. Herma-Lib. Riposa; Riposa-Priano.

Le partite di domenica

Ferentino-Atina; Anagnina-A. Marmore; Valtourno-Corchiano; Ceprano-Pro Frosinone; Agulone-Alatri; B. Herma-Lib. Riposa; Riposa-Priano.

Le partite di domenica

Ferentino-Atina; Anagnina-A. Marmore; Valtourno-Corchiano; Ceprano-Pro Frosinone; Agulone-Alatri; B. Herma-Lib. Riposa; Riposa-Priano.

Le partite di domenica

Ferentino-Atina; Anagnina-A. Marmore; Valtourno-Corchiano; Ceprano-Pro Frosinone; Agulone-Alatri; B. Herma-Lib. Riposa; Riposa-Priano.

Le partite di domenica

Ferentino-Atina; Anagnina-A. Marmore; Valtourno-Corchiano; Ceprano-Pro Frosinone; Agulone-Alatri; B. Herma-Lib. Riposa; Riposa-Priano.

Cortina schiude le porte all'Olimpiade bianca

INIZIATE LE PROVE UFFICIALI DI DISCESA NEL "BOB A DUE,"

I tre forti equipaggi azzurri stabiliscono i tempi migliori

Meglio di tutti ha fatto il duo Monti-Zardini (1'27"9) - Ildegarda Taffra vittoriosa nella gara di fondo a Dobbiaco - Caroli ha conquistato il titolo e migliorato il record del 10 km. nel pattinaggio di velocità



Si è avuta ieri a Cortina la prima manifestazione ufficiale del VII Giochi olimpici invernali con le prove delle gare di bob a 2. Nella fotografia uno degli equipaggi italiani mentre affronta una difficile curva.

CORTINA D'AMPEZZO, 15. Con la disputa delle prove ufficiali di allenamento per il bob a 2, iniziatesi questa mattina, in vista delle prove di qualificazione che avranno luogo nei giorni 22 e 23 gennaio (delle 28 squadre iscritte verranno escluse dai Giochi le otto che realizzeranno il peggior tempo di qualificazione). Cortina ha praticamente aperto le porte alle Olimpiadi. E questa, infatti, l'aria che si respira nella città delle Dolomiti, in vista delle Olimpiadi. Il gran giorno ormai è prossimo, e già sono numerose le comitive qui giunte e che si magnifici campi locali hanno iniziato gli allenamenti.

Le prove di bob a due oggi si sono svolte in tre turni di qualificazione. Le prestazioni delle squadre sono state: Francia 2, USA 2, Svezia 2, Gran Bretagna 2, Germania 3, Romania 2, Italia 2. I tre equipaggi azzurri, scesi in campo, infatti, hanno realizzato i migliori tempi. Meglio di tutti ha fatto il duo Monti-Zardini che ha coperto la distanza in 1'27"9, precedendo di circa due secondi la coppia Costa-Pierella che ha realizzato il tempo di 1'29"55. Terzo il duo italiano di Monti-Zardini e Pierella-Sambell con 1'31"10.

Ildegarda Taffra vittoriosa a Dobbiaco
DOBBIACO, 15. — A Dobbiaco le fondiste azzurre, selezionate per Cortina, ed alcune altre, hanno preso parte ad una gara sulla distanza di dieci chilometri. Anche qui la temperatura non ha favorito lo svolgimento delle gare, risultando la neve non della migliore natura. La prestazione delle azzurre è stata soddisfacente: esse infatti si sono classificate ai primi cinque posti. La vittoria è andata alla Taffra che ha tagliato il traguardo con un tempo di 50'30".

Caroli conquista il suo terzo titolo
MISURINA, 15. — Cielo coperto e ghiaccio molto duro, oggi sulla pista di Misurina. Gli esperti prevedono che si possa concludere il campionato italiano di pattinaggio di velocità che hanno visto la terza affermazione di Guido Caroli l'Atleta, che ieri nella gara del 1000 metri (1a categoria) ha conquistato il suo terzo titolo. Caroli ha migliorato il record del 1000 metri con un tempo di 1'37"20.

Poco più tardi si è svolta la gara del 1000 m. per la terza categoria. Su un lotto di trentacinque concorrenti si è imposto Antonio Zebetto che ha coperto la distanza in 1'38" e 6/10. Secondo è giunto Piccone Francesco, in 1'40"2/10. Ecco le classifiche:
Prima categoria (metri 1000): 1) Guido Caroli in 1'37"20; 2) Calò Guido 1'37"50/10; 3) Zebetto Antonio 1'38"6/10; 4) Piccone Francesco 1'40"2/10; 5) Negro Renzo 1'40"3/10; 6) Bonatti Ettore; 7) Dalla Pinza Roberto; 8) Carli Sandro.
La giornata si è chiusa con una prova a cronometro su 10 mila metri fra Tomasi e Diomi. A metà gara Tomasi era in vantaggio sul record di Caroli, ma il nevichio ha successivamente disturbato l'andamento della prova. I tempi finali sono stati i seguenti: Diomi 1'57"9/10; Tomasi 1'51"11" e 2/10.

GRIGIA PROVA DEI RAGAZZI DI FERRERO (78-65)

Trascinato da uno scatenato Posar il CAMA supera la Stella Azzurra

Il triestino ha segnato 27 punti coadiuvato da Nesti apparso anche lui in gran forma

CAMA: Fontana (7), Nesti (16), Neri, Brockarth (12), Sar (2), Lancia, Bombardi (3), Pardi (5), Sarli (3).
STELLA AZZURRA: Costanzo (17), Chiarla (15), Rocchi (18), Giampieri (7), Volpini, Cernich (5), Pomilio (8), Corsi (2), Luppoli (1), Raja.

Mazza è partito a piedi per Parigi

SESTO SAN GIOVANNI, 15. — Alle 10,35 è partito oggi da Sesto San Giovanni il marciatore Pietro Mazza, di Como, che intende coprire la distanza Sesto-Parigi, di 1.300 chilometri, con tappe di 60 chilometri ciascuna.

Il solo Rocchi ha giocato veramente per la Stella. Gli altri ci sono sembrati delle ombre vaganti per il campo.

I risultati di basket

Virtus-Benelli 83-56; Cama-Stella Azzurra 78-65; Varese-Grigias 99-73; Trieste-Borghesi 85-78; Stella-Azzurra 85-70; Motomani-A.S. Roma 85-70 (disputata ieri).
Nella partita Virtus-Benelli, Caleotto (Virtus) ha segnato 59 punti battendo il record della partita in una prova che, data il 1935 da Gernani (che allora giocava nel Gira) con 51 punti.

UNA CONFERMA E UNA SORPRESA PER I GIOCHI

Sailer e la Sandvik primi a Kitzbuehel

La sovietica Sidorova seconda dietro la norvegese

KITZBUHEL, 15. — La diciannovenne Astrid Sandvik ha vinto questa mattina la prova di slalom femminile nelle gare scistiche di Hahnenkamm.

Seconda si è classificata la sovietica Eugenia Sidorova, mentre il terzo posto è stato conquistato da una norvegese, Birgith Niskan, la quale, insieme con la vincitrice, difenderà i colori del proprio paese alle Olimpiadi invernali di Cortina in programma per la fine di questo mese.

A VILLA GLORI ZIMA E HIT SONG HANNO TEMPOREGGIATO TROPPO

Comacino, il 4 anni di Brenno Ventura, si è aggiudicato la vittoria di una prova che, data la distanza e gli avversari, sulla carta lo vedeva tagliato fuori.

Facile vittoria di Comacino nel "Viminale"

Al betting (Zima ed Hit Song) ha aperto l'azione a 5,5 contro 1 e 2 di Comacino, 1 e 4 di Granaia, 1 e 6 di Tenobroso, 1 e 2 di Corca, poi Zima ed Hit Song, salirono a 4,5 mentre Comacino scendeva ad 1 e 1/2.

NE VINTI NE VINCITORI ALLE ARTIGLIE

SANLART: Reti, Terzi, Moré, Senzacqua, Stafoglia, Vinci, Simonetti, Cingolani, Tomassini, Guardigli, Falcone.

SINTOMI DI RIPRESA DEI BIANCONERI ROMANI

Rugby Roma-Rovigo 8-3

I bersaglieri di Battaglioli sono apparsi inferiori all'attesa

R. ROMA: Preziosi, Fellicetti, Randolfi, Ripandelli, Gra, Jallucchia, Spinolo, Mazzacurati, Mandelli, Cherubini, Annibaldi, Gabrielli, Caracalana, Zaccaria, Capasso.

Il dettaglio tecnico

1. corsa: 1) Dimesore, 2) Marcantonio, 3) Dumbo, Tot. V. 42, P. 16, 18, 12, Acc. 139, 2. corsa: 1) Melonmieri, 2) Quack, 3) Cabolo, Tot. V. 41, P. 15, 14, Acc. 129, 3. corsa: 1) Zignago, 2) Marzotto, Tot. V. 41, P. 15, 14, Acc. 23, 4. corsa: 1) Sarganti, 2) Calzadina, 3) Dalen, Tot. V. 318, P. 36, 11, 153, Acc. 672, 5. corsa: 1) Bella Bomba, 2) Giannini, Tot. V. 39, P. 21, 25, Acc. 92, 6. corsa: 1) Comacino, 2) Tenobroso, 3) Hit Song, Tot. V. 24, P. 22, Acc. 29, 7. corsa: 1) Voltaire, 2) Terzone, 3) Alfieri, Tot. V. 28, P. 18, 21, 22, Acc. 112, 8. corsa: 1) Zima, 2) Ardenza, Tot. V. 48, P. 34, 114, Acc. 260.

LE PARTITE DELLE SQUADRE ROMANE DI QUARTA SERIE

A 1' dalla fine l'Annunziata raggiunge il Chinotto (1-1)

I romani che hanno largamente dominato meritavano senz'altro la vittoria - Cadé II e Scagliarini i marcatori delle reti

GIRONE F

I risultati

Foligno-Annunziata 1-1; Frosinone-Ternana 3-0; Federconsorzi - Roma 3-1; Sanarzieri - S. Maria 2-2; Ternana-Terracina-Montepulciano 1-1; Terracina-Castello 5-1; Umbertide-Caserta 1-1.

La classifica

C. Neri	19	6	1	18	6	24
Annunziata	19	6	1	21	11	24
Terracina	16	6	2	21	12	22
Foligno	16	9	2	23	12	18
Sora	16	6	2	18	18	18
Montepulc.	16	5	2	15	17	17
Torres	16	5	2	14	15	17
Frosinone	16	6	2	17	17	17
Cerchia	16	2	2	19	16	16
C. di Cas.	16	2	2	16	19	16
Romulea	16	6	4	24	19	16
Federcons.	16	6	2	23	16	16
Montep.	16	4	2	19	22	15
Ternana	16	6	4	19	22	14
Calane.	16	6	4	25	12	14
Sanarzi.	16	2	6	17	31	10
ATAC	16	1	3	10	24	7
Umbert.	16	2	3	11	33	7

ANNUNZIATA: Baccico, Ghizzzi, Perinelli, Spinato, Conte, Marinovich, Martineschi, Spinelli, Diini, Scagliarini, Cannarino.

CHINOTTO NERI: Benvenuti, Montanari, Schiavoni, Garzelli, Ceresi, Di Napoli, Andreoli, Cadé II, Caruso, Morgia, Capacci.

MARCATORI: nel primo tempo al 37' Cadé II; nella ripresa: Scagliarini al 44'.

La partita si è chiusa con un pareggio, ma in tutta onestà bisogna dire che il Chinotto meritava la vittoria, quella vittoria che gli è sfuggita per un «infortunio» del suo guardiano. L'incontro stava volgendo al termine, mancava un solo minuto alla fine e il Chinotto Neri conduceva per una rete a zero, dopo aver dominato in lungo in largo gli avversari che mai erano riusciti a rendersi pericolosi nel corso della gara. L'Annunziata usufruiva di una punizione a metà campo. La batteva Spinato; il pallone calato dal forte difensore del Chinotto, si infilò nell'area di gioco gialloverde dove si erano ammassati una decina di giocatori. Benvenuti commetteva il grosso errore di uscire dal portone, mentre l'area di allontanare il pericolo ma falliva l'intervento e terminava a terra mentre la sfera colpita di testa da Scagliarini esecutiva una rete parabolica ed entrava in rete, innanzi insequita da tre gialloverdi. Una vera beffa! Costernazione fra le file dei padroni di casa, i quali non riuscivano a rendersi conto di quanto stava accadendo. Qualcuno (Ceresi) scoppiava in un pianto diretto.

La partita è stata bellissima e le due squadre hanno offerto un gioco di grande interesse e di quanto di meglio potevano dare.

L'Annunziata non ha certamente impressionato. In troppi errori è incorsa la sua difesa per poter dire che sia impressionante e per di più fra difesa e mediana c'è stato un vuoto pauroso.

Il suo attacco non è mai esplosivo e mai è riuscito a superare la difesa del Chinotto. Si badi che gli unici tiri diretti nello specchio della porta di Benvenuti sono stati eseguiti da Spinato su punizione e da Cadé da oltre trenta metri.

Il Chinotto ha disputato una bellissima partita anche se di una sorte gli ha voltato le spalle. Ha realizzato al 37' del primo tempo la sua rete per merito di Cadé II, che riceveva la palla lateralmente da Ceresi, su punizione di seconda in area. Lasciava partire una rabbiosa raffica sulla quale Baccico Varnante si tuffava. Dopo questa rete l'attacco gialloverde ha cominciato veramente a giocare e con il morale alle stelle ha costretto la difesa rossoblu ad un difficile compito di arretramento e di rottura. Specialmente nella prima mezz'ora della ripresa l'attacco gialloverde ha reso al massimo sfiorando più volte il bersaglio o per imprecisione nel tiro finale o per interventi non troppo ottodosi di Perinelli e C.

La mediana è stata impressionante nel gioco di rottura e in campo con Di Napoli e Schiavoni veri colossi al pari di Montanari e Garzelli.

L'arbitraggio non è stato dei migliori e spesso volte il direttore di gara ha lasciato troppo correre.

VITO SANTORO

NELLE PRIME USCITE IN RIVIERA

Fausto Coppi ha varato il programma di primavera

(Dal nostro inviato)

COGOLETO, 15. — Con fatica, la riviera dei fiori si spoglia dell'abito dell'inverno. Il sole sta e viene come la pioggia. Il mare, poi, si scaglia contro le spiagge e le scogliere: è agitato, pieno d'ira, ma l'aria è già dolce; fra poco qui sarà primavera. E fra poco qui sarà uno spuntar di fiori e di bicielette. Si ricomincerà a correre e a girare, a battere la strada dell'allenamento.

«La più dura, la più difficile, la strada che più stanca perché non ha traguardi», così dice Coppi.

Il campione è qui da due giorni. Breve, brevissimo è stato il suo lavoro di ieri; era appena uscito, in compagnia di Goggero, quando la pioggia gli ha fatto far dietro front e lo ha costretto a tappare a Villa Serena. «Io e ospite. Per lungo la suppongo oggi il tempo, oggi è così così», Coppi è dunque qui per l'appuntamento di ogni anno con la riviera dei fiori; vuol dire che ha buone intenzioni: e vuol dire — dice lui — che con gli



anni ci si arrugginisce e si ha perciò bisogno di faticare di più e più a lungo per ritrovare il giusto «colpo di pedale».

Coppi pesa oggi 7 chilogrammi di troppo. Se li toglierà non stagnerà e sbuffando in bicicletta. Intanto Coppi ha precisato il suo programma — corso di primavera — che è il seguente:

- 22 gennaio, a Cannes: Gran Premio dei Gentlemen; 12 febbraio a Parigi: Omnium al Vel. d'Hiv; 19 febbraio a Parigi: Ratione al Vel. d'Hiv; 26 febbraio: Sassari-Cagliari; 28 febbraio: a Milano: Criticum d'Europa al Palazzo dello Sport; 1-6 marzo a Parigi: «Sei giorni»; 11 marzo: Circuito di Tolone-Monfuron; 19 marzo: Milano-Saurore; 29 marzo: Giro della Campania; 1 aprile: Giro delle Fiandre.

26 aprile-13 maggio: Giro di Spagna con De Filipis, Cantero, Favera, Pettinati, Michelon, Goggero, Carrea, Austria e Buratti.

Poi verrà il «Giro». E' pure probabile che Coppi prenda parte alla «Ronde du Carnaval» di Aix en Provence, in programma per il 13 febbraio. Coppi si fermerà a Cospicò fino alla vigilia della Sei giorni di Prerigi e competerà, poi, la sua preparazione per il Milano-Saurore sulle strade di casa a Novi Ligure.

Buon lavoro Coppi e alla prossima volta!

ATTILIO CAMORIANO

DIREZIONE & AMMINISTRAZIONE - ROMA
PUBBLICITA' - Roma, via del Parlamento 9

ULTIME NOTIZIE

Table with exchange rates for various currencies and locations like UNITA', RINASCITA', VIE NUOVE.

I bambini della Jugoslavia

(Continuazione dalla 1. pagina)
La mamma e della casa, l'amore per la propria terra occupata dal nemico. Ecco perché il motto più caro...

Anche Nixon sostiene le folli teorie di Dulles

WASHINGTON, 15. - Il vice-presidente degli Stati Uniti, Richard Nixon, ha preso oggi posizione a favore della politica di Dulles...



Il Vice presidente Nixon

Amendola chiede il rispetto dell'impegno per la proporzionale

La celebrazione a Reggio Emilia del XXXV della fondazione del PCI - Reverente omaggio alla memoria di Rocco Girasole - Per la rinascita del Mezzogiorno è necessario un mutamento di politica...

LA MOZIONE CONCLUSIVA DEL CONGRESSO SOCIALISTA FRANCESE

La SFIO per una politica nuova e contro ogni intesa con la destra

Mollet vuole un governo di "fronte repubblicano", ma non dice su quali forze esso dovrebbe appoggiarsi per governare - Il programma del partito

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
PARIGI, 15. - Sono le cinque e mezza quando il Congresso straordinario socialista approva all'unanimità la seguente mozione:

66 patrioti uccisi in Algeria
ALGERI, 15. - Le autorità colonialiste francesi hanno annunciato quest'ora che nell'Algeria orientale sono stati uccisi 66 patrioti...

Sereni conclude a Subiaco il convegno Valle dell'Aniene
SUBLIACO, 15. - Il compagno Emilio Sereni ha concluso un convegno organizzato dalle Federazioni comunista e socialista di Roma...

E' arrivato il gangster Adonis

Ha lasciato l'America per sfuggire ad una condanna - Il suo vero nome è Giuseppe Doto ed è nativo della provincia di Avellino - Previsto per domani l'arrivo a Napoli - Vorrebbe aprire in Italia locali notturni di lusso

DALLA NOSTRA REDAZIONE
GENOVA, 15. - Giuseppe Giovanni Doto, conosciuto nella malavita americana col nome di "Adonis", è giunto a Genova alle 16 con il transatlantico Conte Biancamano...

Castello è un bookmaker - delle corse dei cavalli raggiunge i seicento dollari mensili, mentre per le sale di boxe e quello di basket si aggira sui 700-800 dollari...

Un discorso a Trieste del compagno Nenni
TRIESTE, 15. - Leon Pietro Nenni ha tenuto stamane un discorso nel maggiore teatro cittadino. Dopo aver precisato la posizione del PSI sui vari problemi...

SI ACCENTUA IL FERMENTO IN SPAGNA

I vescovi mobilitati in soccorso di Franco

PARIGI, 15. - News di pace provenienti da Madrid, secondo i quali le trattative di pace sono in corso...

Un campanile abbattuto e ricostruito in 18 giorni
ROVERETO, 15. - A Noarfedo un campanile è stato demolito e ricostruito in questo tempo, politica...

Un quattordicenne vince trenta milioni di lire

NEW YORK, 15. - Il quattordicenne George Wenzel, figlio di una scuola parigina, ha vinto un premio di 30 milioni di lire...

Base atomica atlantica nell'isola di Cipro

NICOSIA, 15. - Tra i britannici stanno completando la costruzione di una grande base atomica nell'isola di Cipro...

funerali di Girasole

(Continuazione dalla 1. pagina)
Oggi il lungo corteo dei lavoratori dei cittadini di Venosia si reca a rendere omaggio ad una tomba scavata frettolosamente...

Imbarazzo dei governativi per i fatti di Venosa

Quasi tutti i giornali dedicano un ampio spazio all'episodio di Venosa. La stampa di estrema destra ed il "Popolo Nuovo" hanno portato il cassetto della bomba...

PHILIP INGRASO, direttore
Aniello Coppola, vice dir. resp.
Stambrino Tompeo, UESISA
Ciano Nombro, 19 - Roma